

Interreg
Italia-Österreich
European Regional Development Fund



Strategia CLLD – Terra Raetica



1. Partecipanti alla strategia di sviluppo CLLD

Partner	Nome denominazione del partecipante alla strategia	Area
Lead Partner	RegioL - Regionalmanagement Bezirk Landeck	Tirolo Austria
Partner del progetto 1	Regionalmanagement Bezirk Imst	Tirolo Austria
Partner del progetto 2	Comunità comprensoriale Val Venosta	Alto Adige Italia
Partner associato	PEB - Pro Engiadina Bassa - Wirtschaftsforum Nationalparkregion	Grigioni Svizzera

2. Definizione dell'area e delle sfide transfrontaliere

Popolazione, gioventù, istruzione e formazione per adulti

Lo sviluppo demografico relativo ad un periodo di 10 anni è relativamente stabile, con un aumento del 4,15%. Tuttavia l'incremento non è distribuito in modo uniforme. La regione Imst nel periodo di riferimento con una percentuale del 7,61% ha fatto segnare l'aumento maggiore, mentre la regione Landeck nello stesso periodo ha fatto segnare l'incremento più basso con il 0,74%.

30 comuni, specialmente quelli delle valli laterali, soffrono di un'emigrazione della popolazione – anche se parzialmente solo marginale – e risultano in pericolo di estinzione. Alcuni comuni sono colpiti fortemente dall'emigrazione. In questi comuni la diminuzione della popolazione è superiore al 10% (Spiss, Val Müstair, Stelvio). Fermare l'emigrazione rappresenta un'enorme sfida.

I centri delle regioni, tutti con meno di 10.000 abitanti, non sono molto grandi, mostrano un'aggregazione nel settore terziario e in merito al lavoro ed alla residenza sono motivo di attrazione. Un aspetto speciale vale per la regione del Parco naturale: giornalmente oltre 1.000 persone fanno i pendolare verso la Svizzera per motivi di lavoro.

I fattore giovanile (nota: bambini e giovani inferiori a 20 anni) con il 22,05% risulta essere su un buon livello. La regione Parco naturale invece ha un fattore giovanile inferiore del 4% e perciò in analogia il 4% in più di persone anziane (nota: persone con più di 65 anni).

Anche nella Terra Raetica si nota il mutamento demografico che si manifesta in forma di pera capovolta invece della classica piramide per il numero di abitanti e la composizione della popolazione. Gli effetti sulla società sono evidenti: sono necessarie misure atte anche in loco. La percentuale delle persone con sfondo migratorio nell'area di programma si attesta sotto il 10% ed è relativamente bassa. Il sistema di formazione e istruzione nella Terra Raetica è molto vario fino al livello della maturità. I bambini ed i giovani possono scegliere da una vasta offerta (scuola elementare, scuola media inferiore, scuola professionale, scuola media superiore con indirizzo linguistico, economico e tecnico, ecc.)

Tuttavia è problematico l'alta percentuale degli studenti che non finiscono la scuola. Inoltre solo il 6% della popolazione residente nel territorio hanno frequentato una scuola superiore oppure terminato uno studio universitario (diploma, bachelor, master). Questi due fattori rappresentano un serio impedimento per uno sviluppo intelligente e inclusivo. In questo settore bisogna proporre misure mirate ed inoltre si potrebbe pensare ad una internazionalizzazione più forte delle scuole stesse.

Le esistenti strutture ed istituzioni per la formazione degli adulti offrono un programma di formazione molto ampio. La maggiore attenzione è posta in ambito economico e linguistico.

Il lavoro in rete transfrontaliero e la cooperazione dei soggetti può essere migliorata.

Ambiente di lavoro e di vita

Immerso in un paesaggio naturale quasi intatto, in comuni di grandezza accettabile con centri intatti e vita sociale, con vicinato vivo e vita associativa nonché istituzioni pubbliche funzionanti, l'ambiente di lavoro e di vita risulta di qualità molto alta. Tuttavia questa qualità di vita non è percepibile ovunque in ugual misura. Il prezzo alto per il terreno, la limitata disponibilità di terreni per l'edilizia, la mancanza di posti di lavoro in loco, l'attività edile nel verde agricolo, le case vuote nel centro e la mancanza di attività commerciali di base sono i problemi che si manifestano anche nella Terra Raetica. Anche la mancanza di adeguate strutture di assistenza all'infanzia (per bambini e giovani) di genitori che lavorano ha effetti negativi: conciliabilità di lavoro e famiglia, quota occupazionale femminile minore con conseguente minore pari opportunità e minore reddito, sviluppo economico limitato, ecc.

Un'altra criticità da sottolineare è il fatto che spesso manca la possibilità di vita e abitazione senza barriere/adatta all'età.

Economia e mercato del lavoro / Wirtschaft und Arbeitsmarkt

La posizione nel centro d'Europa con la Germania meridionale a Nord e l'Italia settentrionale a Sud da sempre ha avvantaggiato lo sviluppo economico. Tuttavia l'ultima fase della recessione ha lasciato le sue tracce anche nella Terra Raetica. Alcuni settori economici attualmente operano sul livello del 2009. Negli ultimi tempi però si sono potuti registrare segnali positivi.

L'economia è caratterizzata dalle piccole imprese. La maggior parte delle aziende conta meno di 6 dipendenti. Il raggio d'azione delle aziende per questo motivo è abbastanza limitato e anche il grado di innovazione, confrontato al livello internazionale, risulta insoddisfacente per gli investimenti minimi nel settore di ricerca e sviluppo. Le aziende producono soprattutto per il bisogno locale con conseguente quota d'esportazione ridotta. Nonostante ciò molte aziende grazie al loro impegno sono in grado di fornire ottima qualità confermandosi sul mercato.

Bisogna sottolineare la disoccupazione relativamente ridotta (con eccezione della disoccupazione stagionale a Landeck), anche se ormai non si può più parlare di occupazione piena, nonché la quota di

occupazione relativamente alta. Questa percentuale comporta un alto prodotto pro capite, anche se la produttività si attesta su valori medi. Un ulteriore aumento della quota occupazionale è possibile solo con la crescita dell'occupazione femminile.

Un problema è rappresentato dall'emigrazione dell'intelligenza, cioè di persone spesso giovani e qualificate, a seguito della mancanza di posti di lavoro adeguati. In questo settore bisogna creare condizioni quadro per rafforzare nella popolazione il desiderio di poter vivere e lavorare in patria.

I volani dell'economia sono le attività produttive – specialmente l'edilizia e affini – e nel settore terziario il turismo.

Agricoltura

Molte aziende agricole operano in modo estensivo nel settore dell'industria casearia. Le aziende, spesso piccole a seguito delle divisioni reali susseguitesesi nei tempi, delle posizioni spesso molto esposte e della solitudine hanno una produttività limitata. Queste aziende possono sopravvivere solo con un secondo lavoro dell'agricoltore.

Le aziende nel fondo valle della Val Venosta rappresentano un'eccezione a seguito delle condizioni climatiche e la concentrazione sulle mele. Nelle valli laterali si trovano altre colture di nicchia (fragole, ciliegie, ecc.) La colture delle malghe ha ancora una certa importanza. Anche perché una parte considerevole della superficie della regione son malghe. Molte di queste si trovano ad un'altezza superiore al limite della foresta e grazie alla presenza degli animali hanno un ruolo importante nella salvaguardia del paesaggio. In estate le malghe sono mete di escursionisti.

Anche se il prodotto dell'agricoltura estensiva è abbastanza basso, il paesaggio naturale e culturale rappresenta una risorsa chiave sia dal punto di vista ecologico che economico. Ha un ruolo importante specialmente per il turismo. E l'importanza si nota anche dalle esistenti riserve naturali.

Si ritengono adeguate varie forme di sostegno delle aziende agricole e bisogna anche cercare di intensificare la collaborazione tra agricoltura e turismo.

Altre occasioni possono arrivare da un rafforzamento delle colture di nicchia (bacche, fragole, lamponi, erbe, ciliege e altre), dalla trasformazione e l'affinamento dei prodotti locali, dalla commercializzazione diretta e dalla messa in rete transfrontaliera e lo scambio di esperienze.

Anche la preservazione delle tradizioni rurali e delle tecniche artigianali originarie rappresentano una sfida.

Attività produttive, industria e servizi

Le attività produttive e l'industria, in prima linea però l'edilizia e affini, sono i settori che più hanno risentito dell'ultima crisi. L'insicurezza del mercato e il crollo dei consumi delle famiglie hanno avuto come conseguenza che molte aziende hanno sospeso o almeno posticipato gli investimenti. In

conseguenza le commesse per l'edilizia sono crollate. È avvenuta una pulizia del mercato in forma di ridimensionamenti o chiusura di sedi. Però molte aziende hanno preso la crisi come occasione uscendone rafforzate. Attualmente è possibile registrare un leggero miglioramento della situazione.

L'industria non è il settore dominante a Landeck, Imst e nella regione del parco nazionale. Nella Val Venosta l'industria invece è un settore importante. Per la regione vale la regola che nel settore industriale è dominante l'edilizia. Così anche numero di aziende industriali, che hanno un impulso per la Terra Raetica nel settore ricerca, sviluppo e innovazione, è esigua.

Il settore terziario – sia pubblico che privato – contribuisce in larga misura alla produttività nella regione. Tuttavia anche in questo settore mancano aziende in settori altamente qualificati e futuribili (F&E, IT, ecc.). La copertura con internet veloce a banda larga, presupposto inderogabile, nella regione del parco naturale e nella Val Venosta non è ancora realizzata.

I servizi pubblici dovranno essere insediati in periferia, se l'ente pubblico deve contribuire alla salvaguardia e la rivalutazione della periferia.

Generalmente c'è bisogno di una migliore qualificazione dei collaboratori – specialmente delle piccole imprese e miniimprese – per aumentare la forza d'investimento e per poter guardare al futuro in tranquillità.

Turismo

Il turismo è il settore di primaria importanza per la regione: in un certo senso è il maggiore "esportatore" che genera forza d'acquisto esterna rientrando nei circuiti locali. Come generatore d'impulsi per le attività ed il commercio vale come indicatore per futuri sviluppi. Con quasi 17 milioni di pernottamenti e 3,5 milioni di arrivi (anno di riferimento 2013) la Terra Raetica è una delle regioni con il maggior numero di turisti nell'arco alpino, fatto che dimostra la sua importanza, anche considerando la redditività di tragitti più lunghi. In confronto con le cifre del 2008 si registra un evidente incremento. L'eccezione è la regione del parco nazionale, dove non è stato possibile mantenere il numero di pernottamenti e degli arrivi del periodo di riferimento. In linea generale si nota una permanenza più breve e un esaurimento in crescita con contemporanea diminuzione di posti letto negli ultimi anni.

Tuttavia il territorio ha ancora potenzialità relativamente ai giorni del tutto esaurito e alla marcata stagionalità (estate/inverno), se si riesce a rendere più vivibili in modo autentico le esistenti risorse naturali e culturali, inserendole nell'offerta e migliorando la qualità nei fattori centrali e marginali. In questo modo (offerta autentica, inconfondibile, naturale di alta qualità) è possibile distinguersi positivamente dai concorrenti.

Energia, traffico e ambiente, mobilità pubblica

La Terra Raetica si rifornisce con energia, per la maggior parte, da fonti rinnovabili, specialmente con energia idroelettrica. Altre fonti energetiche con potenziale di ampliamento sono l'energia solare/fotovoltaico, la geotermia e in parte la biomassa.

Al fine di armonizzare la potenza e i consumi e di garantire la sicurezza di fornitura in futuro serviranno reti intelligenti (così dette "smart grids").

L'incremento dei prezzi per l'energia e la limitatezza dell'energia fossile sono un impulso per l'energia alternativa. Negli ultimi tempi non ha solo guadagnato terreno nei confronti dell'energia tradizionale sotto l'aspetto economico ma è l'unica alternativa per riuscire a realizzare la trasformazione energetica. Non basterà però il cambio all'energia rinnovabile, ma ci vorrà anche l'impegno nei settori dell'efficienza e del risparmio energetico. In questo campo la Terra Raetica potrebbe essere un modello. La popolazione deve però comprendere e condividere questi sviluppi necessari.

Spesso il traffico viene percepito come fattore gravoso. Il traffico locale e il traffico di transito sulle arterie principali hanno effetti negativi, specialmente in relazione alle emissioni e al rumore prodotto. Le Alpi sono un territorio molto sensibile che risente particolarmente dell'inquinamento.

Il sistema del trasporto pubblico, che nella regione del parco nazionale e in Val Venosta offre collegamenti, frequenze e infrastrutture molto buone, è migliorabile nei distretti di Imst e Landeck. Ma affinché il trasporto pubblico possa diventare una vera alternativa all'automezzo privato – anche in merito alla riduzione di CO₂ per l'arrivo dei turisti – e possa fornire un contributo misurabile per la riduzione del traffico, l'offerta dovrà essere migliorata e armonizzata in vista transfrontaliera. Dovranno essere discussi e attuati concetti innovativi nel trasporto pubblico su scala piccola.

La mobilità crescente delle forze del lavoro in futuro presuppone un'ottima rete di trasporto pubblico.

Patrimonio culturale

La Terra Raetica offre numerosi tesori artistici e culturali del passato e del presente. Ne fanno parte, per esempio, vecchie vie commerciali come la Via Claudia Augusta e altri passaggi di frontiera, edifici e oggetti storici, la cultura rurale, l'artigianato tradizionale e l'industria mineraria, l'etnografia, usi e costumi.

Questo patrimonio dev'essere salvaguardato, curato ma anche essere reso disponibile, cioè fruibile per turisti e residenti.

In questo senso bisogna sviluppare la rete culturale nella Terra Raetica, affinché il lavoro e il patrimonio culturale sia visibile nella vita quotidiana e per un largo pubblico. I vantaggi sostenibili delle attività culturali hanno effetto soprattutto nelle reti sociali contribuendo al miglioramento della qualità della vita e al successo economico di una regione. Poiché la rete e la cultura della sostenibilità sono

decisive per il successo e la continuità di iniziative esistenti, si devono sfruttare le potenzialità comuni nella regione di confine, usando le risorse esistenti con cura e in modo efficiente. Un lavoro prezioso è già stato eseguito con la creazione di un calendario culturale digitale comune, tuttavia servono ulteriori sforzi per il loro coordinamento e sviluppo.

Anche lo scambio culturale transfrontaliero dei giovani rappresenta un argomento interessante.

Patrimonio naturale: Parchi nazionali e naturali, territori protetti

Già più di 100 anni fa nella Terra Raetica sono stati individuati i primi territori protetti per la salvaguardia sostenibile della biodiversità nonché del patrimonio rurale mediante la conservazione e lo sviluppo di habitat o popolazioni faunistiche e vegetali allo stato bravo nonché di paesaggi tipici e della diversità del paesaggio culturale sviluppatosi nel tempo.

Nascevano parchi nazionali e naturali e altri territori protetti (Natura 2000, Biosfera Val Müstair).

La salvaguardia del patrimonio naturale per le generazioni future è un tema attuale e un obiettivo prioritario nella Terra Raetica. La sfida era ed rimane quella di trasmettere alla popolazione la necessaria comprensione e sensibilità per il valore e la specificità di tali territori protetti. A ciò serve una larga gamma di diverse misure adeguate per rendere fruibili detti territori.

Sanità e Sociale

Il settore sanitario e sociale nella Terra Raetica nel complesso è buono: buone strutture, servizi funzionanti, altri sistemi di assistenza professionali di ricovero, di day hospital e ambulatori nonché il volontariato prestano un lavoro prezioso per la popolazione.

Per gli abitanti dei comuni distanti e isolati la raggiungibilità e la distanza dalle strutture rappresenta un problema. Anche la messa in rete delle offerte professionali e non professionali e dei servizi (anche in ambito di bassa soglia) sono migliorabili come anche lo scambio d'esperienze transfrontaliero.

Per evitare che il mutamento demografico e/o i bilanci pubblici sempre più ristretti causino problemi di assistenza oppure il ridimensionamento del settore sanitario e sociale, in futuro servono modelli di cura innovativi, una maggiore collaborazione interdisciplinare e una gamma di assistenza adeguata alle necessità ed ai bisogni della popolazione.



3. Descrizione della strategia CLLD

Fin dal 1997 le regioni Imst, Landeck, Vinschgau e parco nazionale sono uniti da una lunga tradizione di collaborazione transfrontaliera, specialmente in ambito INTERREG. La collaborazione è iniziata con i lavori preparativi nell'ambito del progetto Interreg 3C MAREMA (2000-2006) che è poi stata approfondita con la creazione del Consiglio Interreg Terra Raetica nell'ambito di Interreg 4A (2007 – 2013). 41 progetti Interreg grandi e 63 progetti piccoli del periodo di sostegno precedente testimoniano il successo di tale lavoro.

Basandosi sulle esperienze positive del periodo 2007 – 2013 nella Terra Raetica, in veste di regione CLLD nel periodo di programma 2014 – 2020, si intendono attuare progetti innovativi, transfrontalieri sviluppati e sostenuti dalla popolazione locale nel senso di un approccio bottom-up.

In base alla descrizione del territorio di cui al punto 4.1 e delle sfide transfrontaliere nonché dell'analisi SWOT, dal nostro punto di vista nella Terra Raetica esiste una forte necessità di azione politica a livello regionale. Questa convinzione si basa anche sulle numerose valutazioni di dati statistici disponibili. La strategia mira – come "metaobiettivo" – al mantenimento della qualità della vita e al miglioramento della competitività mediante l'attuazione di misure adeguate allo scopo.

I campi d'azione, in relazione alle priorità di Europa 2020, sono lo SVILUPPO INTELLIGENTE, lo SVILUPPO SOSTENIBILE e lo SVILUPPO INTEGRATIVO.

Nel campo d'azione SVILUPPO INTELLIGENTE si lavorerà sulle seguenti misure:

- Misura guida "Economia, innovazione e formazione"
- Misura guida "Turismo, infrastrutture tempo libero"

Nel campo d'azione SVILUPPO SOSTENIBILE si lavorerà sulle seguenti misure:

- Misura guida "Patrimonio naturale"
- Misura guida "Patrimonio culturale"
- Misura guida "Mobilità ed energia"

Nel campo d'azione SVILUPPO INTEGRATIVO si lavorerà sulle seguenti misure:

- Misura guida "Sanità e Sociale, accessibilità"
- Misura guida "Mercato del lavoro"

AD SVILUPPO INTELLIGENTE

Azione guida "Economia, innovazione e formazione"

Obiettivo:

Questa azione guida ha come obiettivo il miglioramento della competitività delle aziende esistenti nei settori agricoltura, attività produttive, industria e servizi. Ne fa parte in prima linea il miglioramento della qualità d'offerta e il miglioramento qualitativo nei settori futuribili. Inoltre in stretta collaborazione dei partner si intende favorire l'uso rispettivamente la rivalutazione di nuove tecnologie e dei prodotti regionali per lo sviluppo economico della regione.

Strategie/misure:

In questo campo d'azione saranno sostenuti anche progetti, che in base alle risorse regionali provano nuovi e innovativi modelli nella produzione di merci e/o servizi iniziando e sviluppando cooperazioni intercomunali e/o intersettoriali nella regione di confine. Possono avere come obiettivo anche uno sviluppo comune o la commercializzazione comune.

Si mira alla realizzazione di un maggiore lavoro in rete della ricerca privata e pubblica per la creazione di una rete di ricerca decentralizzata nei settori energia, alimenti e tecnologia alpina.

Fanno parte di questa misura anche progetti di innovazione e cooperazione agricoli nonché progetti per il sostegno di vecchie tecniche artigianali se ed in quanto di assistenza all'agricolture.

La realizzazione di una rete tra le scuole superiori nel terreno di confine mediante progetti di scambio di alunni nonché tra le scuole professionali per lo scambio di apprendisti dovrà essere forzato.

Azione guida "Turismo, infrastrutture Tempo libero"

Obiettivo:

In questa misura dovrà essere migliorata la competitività delle aziende turistiche esistenti. Ne fa parte in prima linea il miglioramento della qualità d'offerta e il miglioramento qualitativo ma anche lo sviluppo di prodotti e la commercializzazione comune.

Strategia/misure:

Un altro punto cardine è rappresentato dal rafforzamento della collaborazione della gastronomia nell'ambito culinario mediante lo scambio di prodotti e know-how. Anche la cooperazione intersettoriale (per es. turismo – agricoltura) potrà essere sostenuta. La qualifica comune transfrontaliera delle nostre collaboratrici operanti del settore turistico è punto chiave dell'indirizzo strategico. La qualifica avviene, in parte, attraverso il corso "Turismo, salute e wellness" a Landeck.

Considerando la situazione del turismo transfrontaliero, una migliore urbanizzazione sostenibile degli ambienti per il tempo libero e la realizzazione di infrastrutture per il miglioramento dell'offerta è un obiettivo centrale della presente misura.

Questo provvedimento è particolarmente adatto a coinvolgere fortemente la popolazione. Le infrastrutture per il tempo libero non favoriscono solo il turismo, ma servono anche alla ricreazione della popolazione residente. Le ciclabili e i sentieri transfrontalieri in certa misura contribuiscono anche alla mobilità senza emissione di CO₂.

AD SVILUPPO SOSTENIBILE

Misura guida "Patrimonio naturale"

Obiettivo:

La direzione strategica fondamentale nell'ambito del patrimonio naturale mira al rafforzamento dei parchi nazionali e naturali e altre organizzazioni di tutela naturale nel territorio di confine. Saranno sostenuti progetti transfrontalieri naturalistici, naturalisticoturistici e ambientali-didattici per la creazione della consapevolezza e sensibilizzazione della popolazione.

Strategia/misure

Con l'istituzione del gruppo di lavoro transfrontaliero Natura Raetica alla collaborazione è stato assegnato anche una cornice. È prevista una propria direzione di gruppo di lavoro finanziata nell'ambito del fondo piccoli progetti e assegnata al LEAD-partner.

Ci sono già le prime proposte di progetto come l'Infopass Natura Raetica (mappa comune sull'area naturale, folder comune sui centri dei parchi naturali e nazionali, marketing e relazioni pubbliche condivise) oppure l'Accademia Natura Raetica (escursioni e corsi di formazione transfrontalieri comuni). In questo ambito è previsto anche uno scambio di esperienze e informazione del personale addetto dei parchi nazionale e naturali partecipanti. Come primo progetto maggiore è previsto l'argomento della gestione degli animali allo stato bravo con centri regionali relativi ai capricorni. Attraverso il previsto rafforzamento di territori protetti esistenti si intende tutelare le aree ecologicamente pregiate per la salvaguardia e lo sviluppo del paesaggio culturale regionale a lungo termine.

Le relative misure serviranno alla protezione della flora e fauna locale, rendendo nel contempo fruibile il tipico paesaggio culturale locale anche come ambiente di ricreazione e tempo libero.

Misura guida "Patrimonio culturale"

Obiettivo:

L'obiettivo di questa misura guida è il risanamento di luoghi culturali ed edifici nel territorio di frontiera nonché la loro rivalutazione e l'intensificazione della collaborazione transfrontaliera tra le istituzioni culturali e turistiche. Questa intenzione dovrebbe rappresentare un'occasione per l'ampliamento e una maggiore attrattività dell'offerta culturale regionale.

Strategia/misure:

Accanto alla rivitalizzazione dei singoli luoghi culturali è necessaria un maggiore sfruttamento turistico-culturale di questi edifici culturali storici. Nell'ambito dell'introduzione di un'offerta culturale ed artistica regionale si intende generare e rafforzare una consapevolezza mirata per la varietà culturale della regione. In questo contesto si dovrà realizzare una maggiore collaborazione e rete delle istituzioni artistiche e culturali.

Misura guida "Mobilità e energia"

Obiettivo:

L'idea di fondo strategica mira all'ampliamento dei sistemi del trasporto pubblico transfrontaliero, agli accordi tra i gestori del trasporto pubblico e al coordinamento dei responsabili politici nonché alla sensibilizzazione e una maggiore attrattività delle offerte.

Strategia/Misure

L'intenzione è di realizzare una collaborazione per l'introduzione di soluzioni a bassa soglia per il trasporto pubblico (per esempio Rufbus, Flexibus, Citybus) per i comuni montani periferici. Queste misure sono integrate con un marketing e relazioni pubbliche transfrontaliero con generazione della

relativa consapevolezza per il trasporto pubblico transfrontaliero (per esempio Orari delle linee Terra Raetica). Un ulteriore punto chiave sono le misure per il miglioramento delle ciclabili transfrontaliere (raccordi tra tronchi) ed il trasporto di biciclette lungo la ciclabile Via Claudia Augusta.

La mobilità “dolce” (per esempio: pedoni, elettromobilità, ecc.) – anche in combinazione con sistemi di trasporto privati e pubblici – dovrà essere sostenuta.

Nel settore energetico si dovranno attuare misure per garantire del rifornimento energetico sostenibile, per migliorare l'efficienza energetica e per il risparmio energetico. A questo obiettivo dovrebbero contribuire anche le misure preparative per lo sfruttamento di fonti di energia alternativa. Per la sola elaborazione di studi e progetti non sono previsti finanziamenti.

La realizzazione di reti di lavoro dovrà portare allo scambio del know-how e a soluzioni innovative. La sensibilizzazione della popolazione sull'importanza dell'argomento dell'energia rinnovabile avverrà mediante adeguate iniziative.

AD SVILUPPO INTEGRATIVO

Azione guida „Sanità e Sociale, accessibilità”

Obiettivo:

La direzione strategica mira al miglioramento delle accessibilità (donne, famiglie, gioventù, migranti, persone diversamente abili, ecc.).

Strategia/misure:

Saranno sostenuti progetti, che contribuiranno alla diminuzione delle discriminazioni. Questa azione guida intende, mediante il sostegno adeguato di progetti (anche di progetti pilota innovativi) in ambito sanità e assistenza sociale con particolare attenzione su demenza, situazioni psichiche critiche, cambiamento demografico e migrazione mettere a disposizione soluzioni adeguate per il presente ed il futuro. Contemporaneamente dovrà esserci anche uno scambio di informazioni transfrontaliero a livelli Humana Raetica nonché lo scambio di concetti innovativi.

Inoltre mediante la creazione di un lavoro in rete del volontariato dovrebbe avvenire uno scambio d'esperienze e l'adeguamento di best practice. In parallelo sono previste iniziative per la sensibilizzazione della popolazione.

Così, per esempio, mediante offerte innovative di assistenza all'infanzia e lo scambio di know-how transfrontaliero, si vogliono creare i presupposti e le condizioni affinché anche le donne risiedenti in campagna possano più facilmente accedere ad un lavoro.

In parallelo sarà attuata una migliore qualificazione dei target.

Le criticità in ambito di eliminazione delle barriere architettoniche dovranno essere eliminate mediante ampliamento dell'offerta ed il lavoro in rete degli attori diretto ad creare accessi senza

barriere alle strutture regionali (enti pubblici, posti di lavoro, infrastrutture tempo libero, ecc.) con soluzioni integrative.

Azione guida “Mercato del lavoro”

Obiettivo:

La direzione strategica fondamentale mira ad una più forte dinamicità del mercato del lavoro.

Strategia/misure:

Con questa azione si intendono offrire posti di lavoro liberi nell’economia privata della Terra Raetica mediante piattaforme esistenti e i partner istituzionali, che cercheranno di sintonizzarsi e mettersi in rete.

I progetti saranno attuati realizzati mediante progetti piccoli, medi e grandi. La realizzazione di progetti piccoli, anche progetto pilota, avviene sulla scorta della presente strategia CLLD. I progetti piccoli da una parte intendono facilitare l’entrata degli attori locali nella collaborazione transfrontaliera e dall’altra parte sostenere un più largo coinvolgimento degli stakeholder interessati e della popolazione nell’attuazione della presente strategia. I progetti piccoli hanno un quadro finanziario con un massimo di 50.000 €. I progetti medi sono realizzati sulla scorta della presente strategia CLLD e mirano al sostegno della diversificazione dell’economia locale e la conservazione della qualità della vita. I progetti medi hanno un quadro finanziario massimo di 200.000 €.

I progetti grandi con un quadro finanziario superiore a 200.000 € non saranno attuati attraverso la presente strategia, ma attraverso altri programmi di sostegno della UE (per esempio Interreg V Italia – Austria, Asse 1 – 4). Ciò nonostante i grandi progetti sono da intendersi in stretto collegamento con la presente strategia, in quanto il Consiglio Interreg per ogni grande progetto da un suo parere, anche se non vincolante per la Giunta esecutiva.

4. Contributo della strategia all’obiettivo del Programma Interreg V Italia - Austria

Contributo della strategia agli obiettivi del programma Interreg V Italia - Austria:

Nella pianificazione 2014-2020 la collaborazione territoriale europea è considerata parte integrale e sostanziale della competitività, dell’unione e dello sviluppo sostenibile dei territori e dell’integrazione degli stati membri.

A tal fine si attuano iniziative comuni dirette al sostegno dello sviluppo territoriale integrato e che dovrebbero migliorare l’efficacia della politica economica, sociale e territoriale dell’Unione. Questa

integrazione dell'Unione avviene tramite l'attuazione della presente strategia "Terra Raetica 2014-2020". L'obiettivo complessivo del programma Interreg V Italia – Austria, cioè la conservazione della qualità della vita e della competitività del territorio transfrontaliero con misure per il miglioramento dell'attrattività delle regioni nonché della competitività della regione in previsione di uno sviluppo sostenibile vale nella stessa misura per la Terra Raetica.

Contributo della strategia all'obiettivo dell'asse 5 del programma Interreg V Italia – Austria:

Il programma Interreg V Italia-Austria prevede il "Rafforzamento dell'integrazione transfrontaliera e sostegno della responsabilità locale nell'immediato territorio di confine mediante strategie integrate transfrontaliere secondo l'approccio CLLD per il sostegno di uno sviluppo innovativo, sostenibile e incluso". La regione CLLD Terra Raetica si associa a questo orientamento e porta un importante contributo.

L'integrazione transfrontaliera della gente e unificazione della regione sono il punto centrale. La presente strategia CLLD adatta al raggiungimento di tali obiettivi in base al suo orientamento metodologico, delle strutture organizzative e delle regole di attuazione. Mediante l'accettazione e lo sviluppo delle esperienze del Consiglio INTERREG, la regione CLLD diventa un piattaforma per la collaborazione locale, che cura la determinazione delle strategie integrate e l'attuazione di azioni "dallo zoccolo". Il coinvolgimento delle istituzioni civili e sociali locali nonché degli operatori economici nella formulazione della strategia è stato inteso come incarico e centrale con la relativa dovuta considerazione.

Nei distretti di Landeck e Imst questo coinvolgimento ha avuto luogo nell'ambito dell'elaborazione della "Strategia di sviluppo locale 2014 – 2020". Associazioni di progettazioni, gruppi di lavoro tematici, albi, organizzazioni ecologiche, circoli culturali, associazioni turistiche, Uffici del Lavoro, incontri di sindaci, gruppi d'interesse, attori provati, ecc. hanno elaborato la strategia in questo processo sotto la guida del rispettivo management regionale.

Nella Val Venosta lo sviluppo della strategia locale è stato elaborato dal Tavolo per lo sviluppo regionale, il gruppo di lavoro "Strategie Leader Val Venosta 2014-2020", incontri dei Sindaci e mediante sensibilizzazione e invito alla popolazione di partecipare nei media locali. Nella regione del parco nazionale è stato elaborato il documento "Strategia di sviluppo locale regione parco nazionale 2025 / Agenda 2030" attraverso una larga discussione.

A questo punto bisogna sottolineare il coinvolgimento del partner elvetico in veste di stato extraeuropeo come importante condizione e presupposto per la diversificazione dell'economie locale nella regione di frontiera.

L'elaborazione della strategia CLLD Terra Raetica prende in considerazione i campi tematici delle rispettive strategie di sviluppo locali delle regioni sopra dette integrate con il feedback e i nuovi contenuti dei gruppi di lavoro tematici transfrontalieri.

In questo senso la presente strategia sostiene l'approccio CLLD, che prevede l'ampliamento di reti e PPP (public private partnership)en, le quali rafforzano i rapporti tra gli attori locali (enti pubblici, istituzioni private e civili) nel territorio di cooperazione. Le rispettive strutture saranno realizzate nella regione frontiera e radicate in modo sostenibile.

Il valore aggiunto della strategia nella Terra Raetica deriva:

- dallo sviluppo di una strategia comune comprese misure e obiettivi concreti (richiesta di alta qualità)
- dal rafforzamento dell'integrazione transfrontaliera e sostegno della propria responsabilità locale
- dall'integrazione nelle esistenti attività di sviluppo regionale – si evitano doppioni
- dall'incremento del vincolo della cooperazione transfrontaliera
- dalla responsabilità per l'attuazione della strategia nella regione in base a delibere degli attori regionali importanti
- da un management professionale
- il contributo da fondi propri della regione
- dal maggiore peso delle decisioni progettuali in loco
- dalla flessibilità nell'ambito del programma INTERREG e della rispettiva strategia locale
- dal partenariato della Regione Europea Tirolo – Sudtirolo – Trentino.

5. Formulazione degli obiettivi

SVILUPPO INTELLIGENTE

Azione guida "Economia, innovazione e formazione":

- miglioramento della competitività delle aziende esistenti nei settori agricoltura, attività produttive, industria e servizi
- generazione di vantaggi concorrenziali per la vendita di prodotti regionali/servizi
- miglioramento della qualità d'offerta e il miglioramento qualitativo nei settori futuribili
- iniziazione di reti e cooperazione sovracomunali/intersectoriali nella regione di frontiera

Azione guida "Turismo, infrastruttura Tempo libero":

- miglioramento della competitività delle aziende esistenti nel settore turistico
- (ulteriore) sviluppo di infrastrutture di importanza turistica

- maggiore collaborazione della gastronomia in ambito culinario mediante scambio di prodotti e know-how
- qualificazione dei collaboratori operanti nel settore turistico
- rivalutazione/realizzazione/ampliamento di strutture per il tempo libero per una migliore fruizione sostenibile degli ambienti ricreativi
- aumentare l'attrattività di valichi di frontiera

SVILUPPO SOSTENIBILE

Azione guida "Patrimonio naturale":

- salvaguardia/sviluppo sostenibile del patrimonio naturale
- rafforzamento della consapevolezza per le cognizioni del patrimonio naturale
- rafforzamento del lavoro in rete in ambito naturalistico

Azione guida "Patrimonio culturale":

- salvaguardia/sviluppo sostenibile del patrimonio culturale
- rafforzamento della consapevolezza per le cognizioni della varietà culturale e delle tradizioni della regione
- rafforzamento del lavoro in rete delle associazioni artistiche e culturali
- rafforzamento della collaborazione tra le istituzioni culturali e turistiche regionali.

Azione guida "Mobilità e energia":

- rafforzamento dell'attrattività e sensibilizzazione per la mobilità sostenibile
- creazione di nuove e innovative soluzioni di mobilità
- assicurazione del approvvigionamento energetico locale
- sfruttamento/ottimizzazione di risorse locali
- creazione di rete degli attori nel settore energetico
- rafforzamento della sensibilità della popolazione per l'importanza dell'argomento energia rinnovabile

SVILUPPO INTEGRATIVO

Azione guida "Sanità e Sociale, accessibilità":

- creazione di progetti innovativi mirati ai bisogni in ambito sanità e assistenza sociale
- messa in rete degli attori in ambito sanità e assistenza sociale
- rafforzamento della sensibilità della popolazione per l'argomento
- miglioramento delle accessibilità per persone svantaggiate

- rafforzamento delle competenze di persone svantaggiate

Azione guida "Mercato del lavoro":

- messa in rete dei partner istituzionali competenti per il collocamento
- rafforzamento della consapevolezza per il mercato di lavoro comune.

6. Risultati attesi

SVILUPPO INTELLIGENTE:

- Investimenti causati nel campo d'azione: 2.320.000
- Posti di lavoro creati/assicurati: +25
- Numero incrementato di pernottamenti/anno: +500.000

Azione guida "Economia, innovazione e formazione":

- Esistono prodotti, servizi, procedimenti, modelli commerciali, cooperazioni transfrontalieri innovativi: +5
- Sono in corso progetti per lo scambio di alunni e apprendisti: +3

Azione guida "Turismo, infrastruttura Tempo libero":

- Esistono prodotti, servizi, procedimenti, modelli commerciali, cooperazioni transfrontalieri innovativi: +3
- Collaboratori partecipano a corsi di qualificazione: +500
- Sono realizzate nuove attrazioni/infrastrutture turistiche: +10
- Valichi di frontiera (strade, sentieri, ecc.) rivalutati: +1
- Nuove ciclabili/infrastrutture realizzate, frequenza sulle ciclabili in aumento: +10%

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Investimenti causati nel campo d'azione: 2.420.000
- Posti di lavoro creati/assicurati: +25

Azione guida "Patrimonio naturale":

- in atto misure di sensibilizzazione: +4
- creati ambienti di ricreazione regionali: +5
- riunioni gruppo di lavoro Natura Raetica hanno luogo: 2 incontro all'anno
- attori in ambito naturalistico partecipano alle riunioni del gruppo di lavoro: +40

Azione guida "Patrimonio culturale":

- in atto misure di sensibilizzazione: +4
- beni culturali e edifici/oggetti storici protetti: +10
- il numero di visitatori nelle strutture culturali aumenta: +10.000
- Collaboratori partecipano a corsi di qualificazione: +35
- riunioni gruppo di lavoro Cultura Raetica hanno luogo: 2 incontro all'anno
- attori in ambito artistico e culturale partecipano alle riunioni del gruppo di lavoro: +40

Azione guida "Mobilità e energia":

- in atto misure di sensibilizzazione: +5
- nuove soluzioni di mobilità: +2
- Misure preparative per lo sfruttamento di fonti di energia alternativa e misure di efficienza sono sviluppate/attuate: +1
- sfruttate o ottimizzate risorse regionali: +2
- attori in ambito energetico in rete: + 2 incontri annuali

SVILUPPO INTEGRATIVO

Investimenti causati nel campo d'azione: 1.460.000

- • numero abitanti stabile: 146.000
- • Posti di lavoro creati/assicurati: +25

Azione guida "Sanità e Sociale, accessibilità":

- in atto misure di sensibilizzazione: +7
- nuovi modelli in risposta alle sfide relative a demenza, situazioni psichiche d'emergenza, cambio demografico e migrazione: +2
- collaboratori professionali e volontari partecipano a corsi di qualificazione: +100
- studi/concetti relativi al tema sviluppati: +1
- attori in ambito sanità e assistenza sociale in rete: +2 incontro annui
- istituito ufficio coordinamento eliminazione barriere architettoniche: +12 ore sett.
- hanno luogo consulenze relative a eliminazione barriere architettoniche: +70
- esistono soluzioni adeguate relative a accessibilità: +8

Azione guida "Mercato del lavoro":

- in atto misure di sensibilizzazione: +3

- attori rilevanti in ambito del mercato di lavoro in rete: +4 rappresentanti degli uffici collocamento si incontrano annualmente

7. Pilotaggio e controllo qualità

Direzione e controllo qualità devono assistere la Regione Terra Raetica nella realizzazione dei progetti in modo da raggiungere gli obiettivi prefissati. Una valutazione continua da parte dei rispettivi management regionali servirà alla relativa direzione. I rapporti raccolti vengono elaborati poi nel gruppo di lavoro centrale del management CLLD. L'elaborazione in veste di processo di apprendimento servirà ad aumentare continuamente la qualità nell'attuazione. Nella matrice per campo d'azione (vedi punto 6) sono stati definiti risultati misurabili e indicatori d'obiettivo.

I progetti attuati dal management CLLD sono connessi al livello outcome e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi. In questo modo si controlla separatamente per progetto se ed in quanto gli obiettivi di progetto contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi e risultati al livello di strategia.

A seconda della procedura di scelta del progetto (vedi allegato Procedure di selezione dei progetti) saranno attuati solo progetti conformi alla strategia e che contribuiscono a raggiungere gli obiettivi. Al termine del progetto il responsabile di progetto elabora una breve relazione.

Il management CLLD grazie alle descritte procedure ha sempre una visione completa sullo stato e dispone di una consistente raccolta di dati che consentono un giudizio sull'effetto della relativa misura.

Il management CLLD valuta periodicamente il raggiungimento degli obiettivi nell'ambito del gruppo di lavoro centrale e dirige gli ulteriori passi nel piano d'azione in base ai risultati. Perciò il management dispone di una rappresentazione trasparente e aggiornata del grado di raggiungimento in ogni campo d'azione.

A garanzia della trasparenza l'avviso, le disposizioni, il modo di richiesta, la documentazione, ecc. saranno pubblicati sul sito della Terra Raetica.

Per l'attuazione della strategia saranno perciò istituite le seguenti strutture:

- Consiglio Interreg
- Gruppi di lavoro tematici
- Gruppo di lavoro centrale.

Accanto al Presidente Comprensoriale/Presidente regionale fanno parte del Consiglio Interreg, come organo decisionale, rappresentanti locali delle relative regioni. Nel consiglio Interreg son rappresentati

al massimo il 49% di rappresentanti pubblici e al minimo il 51% di rappresentanti privati, agli amministratori delegati regionali spetta una funzione consultiva.

In preparazione all'elaborazione del progetto singoli gruppi di lavoro tematici operano allo sviluppo del progetto, il gruppo di lavoro centrale dei manager regionali elabora le delibere per le riunioni del Consiglio Interreg. Nelle riunioni del Consiglio Interreg la Regione Europa Tirolo-Sudtirolo-Trentino (GCTE) è rappresentata con stato di osservatore. Qui avviene anche l'armonizzazione con i relativi progetti nazionali.

Questa procedura è stato un modello di successo già nell'ultimo periodo di sostegno, perché ci si è avvicinati di un passo alla visione di one-stop-shops contributi UE nelle rispettive regioni.

Il Consiglio Interreg, il gruppo di lavoro centrale e i gruppi di lavoro tematici si riuniscono almen due volte all'anno.

Per il monitoraggio e la direzione delle strutture di attuazione interne si definiscono i seguenti output rispettivamente indicatori, elaborati dal management CLLD (CHI) di norma una volta all'anno (QUANDO) e documentati in forma di una tabella XLS (COME):

argomento	Descrizione degli output rispettivamente indicatori/intervalli	indicatore
Compimento della funzione networking	Numero riunioni consiglioInterreg-Rat rispettivamente organo di scelta progetti/anno	2
	Presenza dei membri dell'organo di scelta progetti alle riunioni/anno	70%
	Numero riunioni nucleo gruppo di lavoro/anno	2
	Presenza dei membri del nucleo gruppo di lavoro	70%
	Numero riunioni gruppi di lavoro tematici/anno	6
	Numero complessivo piccoli progetti	40
	Numero complessivo progetti medi	20
Sensibilizzazione e mobilitazione	Numero articoli mediatici nei media regionali/anno	20
	Accessi al sito terraraetica.eu: Uniquevisitors/mese	500
	Hits/mese	40.000

8. Piano d'azione

Azione 1: crescita intelligente

Azione guida "Economia, innovazione e formazione"

- Investimenti in prodotti (anche processi) nuovi e/o di migliore qualità, in nuove tecnologie e servizi innovativi
- Misure a sostegno dell'agricoltura
- Rivitalizzazione e rivalutazione di vecchie tecniche artigianali e dell'artigianato
- Pubblicità transfrontaliera in materia, marketing
- Messa in rete di ricerca privata e pubblica, creazione di reti
- Cooperazione orizzontale e verticale
- Reciproco scambio di informazioni, esperienze e concetti
- Sostegno di progetti di scambio per alunni e apprendisti

Azione guida "Turismo, infrastrutture del tempo libero"

- Creazione di offerte di maggiore valore turistico
- Sviluppo transfrontaliero di destinazioni
- Rafforzamento della cooperazione tra agricoltura e turismo
- Sostegno della collaborazione tra gastronomia e alberghi nel settore culinario
- Armonizzazione di offerte per il turismo invernale e estivo
- Sostegno dello scambio di know how
- Attuazione di corsi di qualificazione transfrontalieri
- Investimenti nelle strutture per il tempolibero (per esempio pedociclabili, sentieri, strade di valichi di frontiera)
- Creazione di punti di attrazione transfrontaliera

Azione 2: crescita sostenibile

Azione guida "Patrimonio naturale"

- Rafforzamento della consapevolezza per varietà ecologica e connessioni nonché conoscenza del valore del paesaggio naturale regionale, anche attraverso programmi di visite guidate e programmi di educazione ambientale
- Sensibilizzazione e animazione della popolazione all'uso sostenibile con le risorse naturali
- Ampliamento della rete e dello scambio di esperienze degli attori in ambito naturalistico
- Misure di qualificazione e formazione in ambito dell'educazione ambientale
- Pubblicità e marketing transfrontaliero

Azione guida "Patrimonio culturale"

- Conservazione e cura del paesaggio culturale rurale e rafforzamento della consapevolezza del valore

- Risanamento e rivalutazione di beni e edifici culturali storici
- Salvaguardia del patrimonio culturale tramite insegnamento di storia e tradizione (per esempio Età della pietra, romani, attività mineraria)
- Sostegno a attori culturali regionali
- Maggiore lavoro di rete e scambio degli attori in ambito artistico e culturale
- Pubblicità e marketing transfrontaliero
- Misure di qualificazione e formazione in ambito delle tecniche artigianali storiche

Azione guida “Mobilità e energia”

- Miglioramento dell’offerta del trasporto pubblico
- Sensibilizzazione della popolazione per la mobilità pubblica con risparmio energetico e aumento dell’attrattività
- Misure e azioni in ambito della mobilità “dolce”
- Misure preparative e offerte nell’ambito dell’energia rinnovabile
- Maggiore lavoro di rete e scambio d’esperienze degli attori in ambito energetico
- Sensibilizzazione della popolazione per l’argomento dell’energia rinnovabile e sostenibile

Azione 3: crescita inclusiva

Azione guida “Sanità e Sociale, accessibilità”

- Misure innovative e risolutive per le sfide in ambito di demenza, malattie psichiche, migrazione e cambio demografico
- Studi, concetti e progetti pilota in ambito Sanità e Sociale
- Formazione tematica e specifica per collaboratori, familiari e interessati
- Misure per la sensibilizzazione della popolazione
- Messa in rete e scambio d’esperienze degli attori nel settore Sanità e assistenza sociale (anche familiari curanti)
- Ampliamento eliminazione barriere e accessibilità (infrastrutture, informazione, consulenza)
- Soluzioni adeguate in ambito di accessibilità (per esempio assistenza all’infanzia/assistenza scolastica pomeridiana anche in combinazione con soluzioni innovative di mobilità)

Azione guida Mercato del lavoro”

- Messa in rete degli attori nel settore collocamento
- Offerta posti lavoro nella Terra Raetica

9. Approccio nella gestione del fondo di piccoli progetti

Per la realizzazione di piccoli progetti (fino a EUR 50.000,--) i partner di progetto Regionalmanagement Landeck, Regionalmanagement Imst e Comunità Comprensoriale Venosta presentano un proprio progetto Interreg "Fondo piccoli progetti Terra Raetica" nell'ambito del programma Interreg 5a Italia – Austria. Questo progetto ombrello ha una durata di 3 anni e sarà dotato di EUR 150.000,-- per partner di progetto. Per il costo di progetto complessivo di EUR 450.000,-- i partner di progetto Landeck e Imst chiederanno un contributo del 70% e il partner di progetto Comunità Comprensoriale Venosta dell'80%. Alla scadenza dei primi 3 anni sarà presentato un secondo progetto ombrello nella stessa misura. AP1 Engadin attuerà i suoi progetti piccoli nell'ambito di contributi statali/cantionali e non riceverà fondi dal programma Interreg ITA-AUT.

Durante la durata progettuale nel progetto ombrello saranno accettate iniziative alle seguenti condizioni:

- È presente un calcolo dei costi plausibile, una descrizione e una domanda semplificata per fondo di progetti piccoli (KPF) per il sostegno finanziario della singola iniziativa.

La scelta delle iniziative avviene come segue:

- Il rispettivo partner di progetto ha in mano una iniziativa con calcolo dei costi e descrizione in base di una domanda semplificata KPF nonché la necessaria documentazione.
- In caso di necessità ci sarà un accordo sui contenuti con la RK regionale e/o altri uffici.

Criteri per l'accettazione dell'iniziativa nel progetto ombrello:

- Elementi vincolanti: plausibilità dei costi, presenza della documentazione richiesta, presenza domanda KPF completa, iniziativa non ancora avviata
- Criteri valutativi (descrittivi): contributo dell'iniziativa al raggiungimento obiettivi LES Terra Raetica, sostenibilità del progetto, idoneità del titolare del progetto, contenuto innovativo dell'iniziativa
- L'organo decisionale (IR-Terra Raetica) in base ai criteri di cui ai punti a e b delibera in merito all'accettazione dell'iniziativa nel progetto ombrello. Il risultato va documentato.
- In caso di accettazione nel progetto ombrello l'iniziativa parte e viene attuata tramite il rispettivo partner di progetto.
- Poiché i partner di progetto Regionalmanagement Landeck e Regionalmanagement Imst sono titolari del progetto ombrello, tutte le fatture e note di spesa saranno a nome loro. In questo modo è garantito l'uso regolare dei mezzi pubblici e tutte le procedure seguenti di contabilità e

controllo seguono le modalità consuete. I mezzi propri del progetto ombrello sono a carico dei partner di progetto o saranno richiesti dagli attori esterni coinvolti.

- Per il Partner di progetto Comunità Comprensoriale Venosta vale la seguente procedura: Dopo la valutazione positiva della richiesta di progetto da parte del Comitato di selezione dei progetti (CSP) Terra Raetica al titolare di progetto/richiedente mediante delibera della Comunità Comprensoriale viene notificata la comunicazione relativa al sostegno con indicazione delle principali condizioni. Il titolare del progetto nei confronti del titolare del progetto ombrello (Comunità Comprensoriale Venosta) documenta i costi ammessi in considerazione della regolazione a forfait. Le fatture saranno emesse a nome del beneficiario. Al momento della presentazione le fatture dovranno già essere liquidate e pagate. La liquidazione al titolare del progetto avviene nella misura della quota di sostegno concesso (80%). Questa procedura in linea di massima corrisponde alla procedura del fondo piccoli progetti nel programma Interreg IV.
- La possibilità di questa richiesta semplificata sarà pubblicata sul sito della Terra Raetica.
- La direzione di gruppi di lavoro (€ 6.000,--/anno) viene attuata come piccoli progetti all'interno del progetto ombrello con una scadenza di 3 anni.

Concretamente è previsto il seguente svolgimento e approccio.

- Gli attori regionali e i committenti sottopongono le proposte di progetto all'attenzione del rispettivo management regionale.
- In caso di necessità il rispettivo management regionale prende contatto informale con l'ufficio di coordinamento regionale in merito al chiarimento della fattibilità della proposta di progetto nell'ambito del fondo di piccoli progetti Terra Raetica. Questo chiarimento ha luogo anche per i progetti medi e i grandi progetti Interreg.
- Per progetti piccoli (fino ad una somma complessiva di progetto di € 50.000) vale: presentazione di una richiesta di progetto del fondo piccoli progetti completa in ogni parte al Consiglio Interreg Terra Raetica. La decisione secondo il regolamento interno è presa a maggioranza di voti, anche se sarà sempre ricercata l'unanimità di voti. La decisione sul sostegno è perciò compito del Consiglio Interreg nell'ambito di un progetto ombrello precedentemente approvato.
- Per progetti di entità media (fino ad una somma complessiva di progetto da € 50.000 a € 200.000) vale: presentazione di una richiesta Interreg completa (richiesta uguale ai grandi progetti) al Consiglio Interreg Terra Raetica. La decisione secondo il regolamento interno è presa a maggioranza di voti, anche se sarà sempre ricercata l'unanimità di voti. A seguito

presentazione della richiesta medio progetto presso l'autorità amministrativa per la decisione del sostegno. Il rendiconto avviene direttamente dal committente progetto.

- Per grandi progetti (somma complessiva di progetto oltre € 200.000) vale: presentazione di una richiesta Interreg completa al Consiglio Interreg Terra Raetica. Il riconoscimento del sostegno secondo il regolamento interno è presa a maggioranza di voti, anche se sarà sempre ricercata l'unanimità di voti. A seguito presentazione della richiesta grande progetto da parte del committente del progetto nell'ambito di una gara in corso e trasmissione all'autorità amministrativa per la decisione del sostegno.
- Dopo l'approvazione del progetto si passa all'attuazione del progetto da parte del committente. A seconda del tipo di progetto la realizzazione sarà accompagnata dal gruppo di lavoro (soprattutto piccoli progetti), dal management regionale interessato (piccoli, medi e grandi progetti) o dal management Terra Raetica (soprattutto piccoli e medi progetti).

I progetti guida descritti nei campi d'azione ed i possibili committenti non avranno preferenza e devono superare la stessa procedura di selezione di tutti gli altri progetti.

Nota: Poiché il sistema di monitoraggio Interreg 5a ITA-Ö è ancora in elaborazione, in seguito ci potranno essere conseguenti determinazioni anche per il monitoraggio di CLLD Terra Raetica.

10. Procedure per la presentazione dei progetti compresi criteri di selezione

Il rispettivo management CLLD esegue una prima valutazione/Screening di nuovi concetti in relazione alla corrispondenza con la strategia di sviluppo e la possibilità di sostegno secondo i criteri d'accesso di cui al bando e consiglia il titolare di progetto. I criteri di scelta sono pubblicati sul sito della Terra Raetica. In seguito i concetti vengono discussi nella riunione del gruppo di lavoro centrale. Con la completa presentazione della documentazione rilevante il progetto viene presentato al Comitato di selezione dei progetti (IR-Terra Raetica), se possibile, direttamente da titolare del progetto per la ulteriore valutazione. I progetti approvati saranno pubblicati sul sito della Terra Raetica con il consenso del titolare del progetto oppure in osservanza della privacy.

Mediante convocazione della riunione del Comitato di selezione dei progetti (IR-Terra Raetica) viene convocato dal Presidente per una riunione, quando lo ritenga necessario, oppure quando siano stati presentati per la deliberazione almeno tre richieste di progetto completi e inoltre quando la convocazione venga richiesta da un almeno un terzo dei membri del Comitato di selezione dei progetti.

Non ci sono termini e scadenze prefissate per le riunioni del comitato. In ogni caso il Comitato dovrà incontrarsi almeno 2 volte all'anno per una riunione, per la quale il termine sarà pubblicato sul sito Terra Raetica almeno 2 settimane prima del termine fissato.

Assume la presidenza della riunione il Presidente, in caso della sua assenza il suo sostituto.

Il Comitato di selezione dei progetti è validamente costituito se:

- a) l'invito scritto alla riunione del Comitato di selezione dei progetti è pervenuto (per posta o posta elettronica);
- b) sono stati indicati i punti all'ordine del giorno e i progetti da discutere;
- c) per ogni progetto da deliberare entro la data della riunione è presente una richiesta con tutta la documentazione necessaria ed es stat eseguita una prima valutazione dai partner di progetto;
- e) almeno la metà dei membri del CSP è presente e sia garantito l'equilibrio dei voti ai sensi del Regolamento 1303/2013.
- f) I membri parziali non possono partecipare alla votazione. Vedi anche le condizioni di incompatibilità.

L'organo di scelta dei progetti valuta i progetti secondo criteri formali, strategici e contenutistici.

Su richiesta di due membri del Comitato la votazioni dovranno essere segrete.

Le proposte di progetto elaborate vengono presentate e messe alla votazione nella riunione dal titolare del progetto stesso o da un suo incaricato.

In caso necessità di chiarimenti nella decisione potranno essere chiamati esperti oppure il progetto potrà essere rispedito al richiedente per il chiarimento di quesiti.

La scelta o l'invio di rappresentanti non è prevista. I membri del CSP dichiarano di essere presenti a tutti i termini, se questo è nelle loro possibilità.

Comunicazione ai titolari di progetto/richiedenti: I richiedenti dovranno essere informati sul contenuto delle delibere approvate dal Comitato di selezione dei progetti. La comunicazione ai richiedenti è compito del/della Presidente che potrà servirsi di un incaricato o del management CLLD. I criteri per la selezione dei progetti sono pubblicati sul sito e accessibili a tutti.

In caso di progetti respinti, il titolare di progetto dovrà essere informato per iscritto/posta elettronica con indicazione della motivazione. Contro la decisione (negativa) del Comitato di selezione dei progetti il titolare del progetto potrà proporre reclamo scritto entro 14 giorni. I reclami saranno trattati nella prossima riunione utile. Il risultato sarà comunicato al titolare del progetto per iscritto/posta elettronica. In caso di ulteriore respingimento non sono ammessi ulteriori ricorsi.

Di tutte le riunioni del Comitato di selezione dei progetti il management LP CLLD farà un verbale, che sarà trasmesso ai membri del CSP e archiviato nel raccoglitore dei verbali.

11. Piano finanziario

Mezzi finanziari

	Finanziamento pubblico richiesto	Risorse aggiuntive	TOTALE MEZZI FINANZIARI	IVA compresa
LP	1.530.000 €	907.000 €	2.500.000 €	A seconda del portatore del progetto
PP1	705.000 €	445.000 €	1.150.000 €	A seconda del portatore del progetto
PP2	2.000.000 €	480.000 €	2.480.000 €	A seconda del portatore del progetto
AP1	0 €	630.000 €	630.000 €	A seconda del portatore del progetto
SUMME	4.235.000 €	2.525.000 €	6.760.000 €	

Distribuzione dei costi complessivi sulle azioni

	Azione 1 Piccoli progetti		Azione 2 (max. 20%) Management CLLD, lavoro di rete e promozione		Azione 3 Promozione di progetti per la diversificazione dell'economia locale nelle zone di confine	
	Finanziamento pubblico	Risorse aggiuntive	Finanziamento pubblico	Risorse aggiuntive	Finanziamento pubblico	Risorse aggiuntive
LP	210.000 €	90.000 €	0 €	0 €	1.320.000 €	880.000 €
PP1	105.000 €	45.000 €	0 €	0 €	600.000 €	400.000 €

PP2	240.000 €	60.000 €	400.000 €	80.000 €	1.360.000 €	340.000 €
AP1	0 €	150.000 €	0 €	80.000 €	0 €	400.000 €
SUMME	555.000 €	345.000 €	400.000 €	160.000 €	3.280.000 €	2.020.000 €